



**ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI**

# **RELAZIONI**

del

## **CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

### **e del Collegio dei Sindaci**

sul

## **BILANCIO 1927**

:: :: ROMA 1928 :: ::

TIPOGRAFIA CENTENARI

:: :: SOCIETÀ ANONIMA :: ::



Corporate Heritage  
& Historical Archive





**ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI**

# **RELAZIONI**

del

## **CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**e del Collegio dei Sindaci**

sul

### **BILANCIO 1927**

:: : ROMA 1928 :: ::

TIPOGRAFIA CENTENARI

:: : SOCIETÀ ANONIMA ::



Corporate Heritage  
& Historical Archive

# ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

---

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

On. GATTI Cav. di Gran Croce Avv. SALVATORE, *presidente*  
AMOROSO Prof. LUIGI  
On. Sen. CIPPICO Prof. ANTONIO  
On. Sen. CONTARINI Cav. di Gran Croce SALVATORE  
On. Sen. INDRI Cav. di Gran Croce Avv. GIOVANNI  
MASTROMATTEI Comm. GIUSEPPE  
PETRETTI Gr. Uff. Avv. ARNALDO  
ROSMINI Comm. Avv. GIOVANNI  
On. ROSSONI Comm. EDMONDO  
SCODNIK Gr. Uff. ENRICO

## COLLEGIO DEI SINDACI

CERESA Gr. Uff. ALESSANDRO, *sindaco effettivo*  
MARINELLI Comm. Dott. MARINO       »       »  
ROSSI Gr. Uff. Dott. FRANCESCO       »       »  
CREMONESE Cav. Uff. FRANCESCO, *sindaco supplente*  
GRA Cav. Uff. Dott. CARLO               »       »  
ODDONE Gr. Uff. Dott. TANCREDI       »       »

## DIRETTORE GENERALE

On. GATTI Cav. di Gr. Croce Avv. SALVATORE

## VICE DIRETTORI GENERALI

VICINELLI Comm. Avv. ALBERTO  
AMBRON Comm. Ing. LEONE

---

## INDICE

---

	Pag.
Relazione del Consiglio di Amministrazione . . .	7
Relazione dei Sindaci . . . . .	21
Conto Profitti e Perdite e Stato Patrimoniale . . .	30
Allegati . . . . .	37



RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
SUL BILANCIO 1927

---





---

Il bilancio dell'esercizio che si chiude al 31 dicembre 1927 conferma ed accentua i caratteri di solidità che risultavano dai bilanci precedenti e manifesta un nuovo importante sviluppo nell'attività della gestione.

Il risultato è tanto più soddisfacente in quanto si è realizzato in un periodo di difficoltà economiche, caratterizzato dalla crisi di circolazione attraverso la quale si è giunti alla rivalutazione della nostra moneta. Questa mirabile vittoria del Regime, che costituisce il caposaldo per ogni nuovo sviluppo della economia nazionale e può senza esagerazione definirsi l'inizio di una nuova era nella storia finanziaria del nostro paese, è stata salutata con particolare compiacimento nel campo assicurativo; qui infatti, ancor più forse che in ogni altra branca dell'industria o del commercio, si sente la necessità di una valuta stabile che elimini ogni incertezza sulla effettiva consistenza degli impegni reciprocamente assunti.

La crisi di assestamento a cui il popolo italiano si è con serena disciplina assoggettato e che doveva condurlo, attraverso sacrifici necessari, al risanamento monetario, può ritenersi ormai felicemente superata; comunque essa doveva necessariamente determinare un certo spostamento degli indici della produzione, spostamento che nel nostro campo si manifesta con una riduzione del capitale medio nominale assicurato con ciascuna polizza.

Tale fenomeno è stato largamente compensato dagli sforzi dell'Amministrazione intesi a far penetrare sempre più addentro nelle



masse popolari le idee e la pratica della previdenza assicurativa, perchè il notevole aumento che ne è conseguito nel numero delle nuove assunzioni di contratti si è contrapposto vantaggiosamente alla discesa del capitale medio assicurato.

Dallo sviluppo della sua azione di propaganda sociale e dagli accordi con le organizzazioni sindacali, accordi che si svolgono al centro sotto gli auspici della Confederazione Nazionale dei Sindacati stessi e delle Confederazioni dei datori di lavoro, l'Istituto attende la maggiore valorizzazione dell'opera propria, conscio dei doveri che il nuovo ordinamento corporativo della Nazione impone all'Ente assicurativo chiamato ad attuare nel campo della previdenza i propositi del Governo per la elevazione economica e morale delle masse lavoratrici.

Ai favorevoli risultati della produzione nell'esercizio decorso ha pure contribuito l'operazione assicurativa abbinata al Prestito del Littorio, che l'Istituto ha lanciato nel 1927 in analogia con quanto aveva già fatto in occasione dei prestiti precedenti. Questa operazione ha permesso di raccogliere oltre 42.000 contratti per circa 210 milioni di capitale assicurato, senza tener conto delle quote ancor più numerose assunte in forma popolare e liquidabili parte in titoli e parte in contanti. Essa non solamente ha dato occasione di svolgere su nuove basi una efficace propaganda per la diffusione delle idee della previdenza nei ceti più diversi del nostro popolo, ma ha certamente giovato all'assestamento del titolo sul mercato nazionale, sia per gli acquisti che essa ha determinato da parte dell'Istituto medesimo, sia per la facoltà concessa a numerose collettività di pagare in titoli la prima annualità del premio di assicurazione.

È pure meritevole di nota lo sviluppo del lavoro all'estero, che, in relazione ai propositi più volte espressi dall'Amministrazione, si va gradatamente affermando secondo un piano svolto con meditata prudenza ma con la precisa visione delle alte finalità da raggiungere. Sono ora in attività le rappresentanze dell'Istituto in Francia, in Grecia, in Turchia, in Albania, in Egitto, in Tunisia,

in Palestina, e si stanno svolgendo le pratiche per iniziare il lavoro in Spagna, in Austria, in Ungheria, e nel Brasile. L'esercizio 1927 ha dato oltre 43 milioni di capitali raccolti direttamente all'estero e ragguagliati in valuta nazionale; risultato ancora modesto, ma molto superiore a quello degli esercizi precedenti.

Complessivamente, senza tener conto delle quote ricevute in cessione legale dalle imprese private, la produzione di nuovi affari è salita a L. 1.727.305.892 di capitali assicurati, con un ulteriore aumento su quella del precedente esercizio, che pur aveva raggiunto la cospicua somma di L. 1.651.983.363. Ma di gran lunga più notevole è l'accrescimento degli affari conseguito nell'esercizio 1927 se si ragguaglia al numero dei nuovi contratti; poichè mentre nel 1926 si ebbero 85.238 contratti, nel 1927 tale cifra si è più che duplicata con 185.311 contratti. Risultato che dimostra palesemente l'impulso impresso alla attività produttiva dell'Istituto e l'efficienza della sua azione per la diffusione progressiva della previdenza fra strati sempre più larghi di popolazione.

La produzione dell'esercizio, distinta secondo le varie forme di assicurazione, risulta nell'allegato n. 1 alla presente relazione.

Le quote di cessione legale sono state 41.657, per un capitale assicurato di L. 367.243.828: cui devono aggiungersi 9 milioni circa di capitali ceduti dalle imprese con effetto retroattivo, in virtù della estensione delle vigenti disposizioni di legge alle nuove Province d'Italia.

Ottimo è stato l'andamento della mortalità degli assicurati nel 1927; il coefficiente medio per questo esercizio risulta infatti sensibilmente inferiore a quello già modesto riscontrato nel 1926, come è facile rilevare dai dati riportati nell'allegato n. 2.

Le eliminazioni dei contratti per cause diverse dalla morte manifestano invece un incremento che è spiegato dalle transitorie condizioni del mercato monetario e dalla altezza del saggio medio d'interesse. Questo fenomeno ha richiamato l'attenzione dell'Amministrazione, la quale ha posto e continua a porre in opera ogni

mezzo, così attraverso la propria organizzazione periferica come attraverso la propaganda diretta tra gli assicurati, per frenare quelle decadenze dei contratti che sono anti-economiche e nocive al sano sviluppo della industria assicurativa.

Il portafoglio globale dell'Istituto ha realizzato un importante accrescimento, passando nell'esercizio da L. 7.935.410.701 a L. 9.071.330.931 di capitale assicurato, con una differenza netta di oltre 1.135 milioni.

Il Conto Profitti e Perdite segnala un aumento molto notevole negli incassi per premi, che da L. 338.192.952,61 del 1926 sono passati a L. 403.916.446,77, con una variazione proporzionalmente superiore a quella del portafoglio; ciò è dovuto al fatto che le polizze abbinate al Prestito del Littorio, emesse nel 1927, hanno un premio medio assai elevato, stante la loro durata limitata a soli 10 anni.

Nell'esame delle voci essenziali del Conto Profitti e Perdite si rileva altresì l'aumento di circa 12 milioni delle entrate nette patrimoniali, che da L. 78.593.353,89 del precedente esercizio sono passate nel 1927 a L. 90.282.482,26, essendosi mantenuto all'incirca invariato (5.72 %) il rendimento medio delle attività.

A favore degli assicurati sono state liquidate nel 1927 lire 120.679.537,03. di contro a lire 107.928.102,51 dell'esercizio precedente. Detta somma risulta così ripartita:

Per sinistri . . .	L.	50.739.280,31
» scadenze . . .	»	24.145.910,64
» riscatti . . .	»	39.432.781,65
» rendite . . .	»	6.361.564,43
		<hr/>
Totale . . .	L.	120.679.537,03
		<hr/>

Le provvigioni e spese di produzione sono salite da L. 57.577.217,76 a L. 66.402.204,45 in dipendenza dell'aumento, proporzionalmente

ancora maggiore, che ha ricevuto l'ammontare dei premi di primo anno sui quali gravano detti oneri.

Le provvigioni d'incasso sono salite da L. 7.974.330,57 a L. 9.215.898,32, e le spese generali di amministrazione da L. 19.110.565,74 sono passate a L. 21.713.001,53. Sensibilmente diminuito è l'ammontare di queste ultime spese riferito alla massa dei premi; dalla percentuale del 5,65 rilevata nel 1926 si scende nel 1927 al 5,38 %; risultato che dimostra come, appena arrestatosi il ritmo crescente dei prezzi, l'Amministrazione abbia ottenuto, con la sempre migliore utilizzazione del personale e con i perfezionamenti apportati nell'attrezzatura dei servizi, l'auspicata riduzione dell'aliquota media di spesa, che andrà ancora accentuandosi negli esercizi venturi.

Gli ammortamenti sono stati eseguiti quest'anno con larghezza ancora maggiore del consueto.

Particolarmente notevole è la decisione presa dall'Amministrazione di ridurre da 5 a 4 anni il periodo di ammortamento delle spese di acquisto dei contratti. Valendosi del fondo speciale già accantonato negli anni precedenti, e ponendo a carico del bilancio 1927 un onere che supera di quasi dieci milioni quello corrispondente al costo normale di un ammortamento effettuato col precedente sistema quinquennale, si è potuto raggiungere un risultato la cui importanza è evidente così dal lato tecnico come da quello amministrativo, e che segna un nuovo passo verso la desiderata completa abolizione della voce: « spese di acquisto da ammortizzare ».

La somma di L. 92.522.442 che tuttora viene portata a questo titolo in diminuzione delle riserve matematiche, come risulta dall'allegato n. 7, non rappresenta del resto sul portafoglio globale dell'Istituto che l'1,26 % appena del capitale-rischio (differenza fra capitale e riserve); essa è dunque contenuta entro limiti relativamente modestissimi, ben lontani dall'effettivo valore dei margini esistenti sulle annualità dei premi in corso.

Si sono inoltre previsti i seguenti ammortamenti: L. 1.000.000 sulle spese di costruzione della nuova Sede della Direzione Generale; L. 1.000.000 sul valore degli altri immobili di proprietà dell'Istituto; e L. 2.174,660,37 a copertura delle somme spese per l'arredamento e il mobilio della Sede centrale, per gli impianti degli uffici e per i servizi accessori, somme che sono state così ammortizzate immediatamente nell'esercizio. Gli ammortamenti effettuati a termine di legge sulle partecipazioni industriali assunte dall'Istituto hanno raggiunto l'ammontare di L. 4.407.611; e così in totale l'onere per ammortamenti - all'infuori di quello che riguarda le spese di acquisto dei contratti - si è portato a L. 8.582.271,37.

Dallo Stato patrimoniale si rileva che il totale delle attività dell'Istituto al 31 dicembre 1927 ammontava a L. 2.012.806.635,80, con un aumento di oltre 260 milioni sulla cifra corrispondente dell'esercizio anteriore. Eseguendo il consueto raggruppamento secondo la varia natura degli investimenti, si ottengono i seguenti risultati:

Beni stabili (comprese le azioni dell'Istituto Nazionale Immobiliare)	L.	%
Titoli . . . . .	177.170.981,16	8,80
Annualità dovute dallo Stato o da Enti diversi . . . . .	956.245.988,62	47,51
Mutui ipotecari o con garanzie diverse	221.549.835,93	11,01
Mutui su polizze e cessioni quinto . .	260.372.653,23	12,93
Partecipazione al capitale costitutivo di Enti per opere pubbliche . . . .	143.225.932,51	7,12
Capitale versato per azioni sottoscritte	32.500.000 —	1,61
Debitori diversi e conti d'ordine . .	60.389.735,90	3 —
	161.351.508,45	8,02
	<u>L. 2.012.806 635,80</u>	<u>100.—</u>

Tutte le voci segnano un incremento su quelle corrispondenti del 1926. In misura relativa sono aumentati gli investimenti in

immobili, i mutui su polizze e le partecipazioni industriali; queste ultime però non superano complessivamente il 3 per cento della somma delle attività, ed hanno a riscontro un fondo di ammortamento di L. 12.948.506,98 pari quindi ad oltre il 21 % del loro ammortamento globale. L'aumento avvenuto nel 1927 riguarda essenzialmente il nuovo apporto al capitale costitutivo della Società Generale Petroli, sorta per iniziativa del Governo Nazionale, e la più larga interessenza dell'Istituto nelle Società « Fiume » e « Assicurazioni d'Italia », imprese la cui attività coadiuva sempre più efficacemente l'opera di penetrazione dell'Istituto e ne estende l'azione moderatrice agli altri rami di assicurazione.

L'esercizio 1927 ha segnato per l'Istituto il momento della maggiore sua attività immobiliare. L'Istituto stesso, a mezzo dell'Istituto Nazionale Immobiliare, suo organo tecnico ed amministrativo, ha svolto un vasto programma edilizio, sia per aderire alle direttive tracciate dal Governo Nazionale in rapporto ad un largo impiego di maestranze, sia per compiere efficace opera sociale nei riguardi della crisi delle abitazioni e per partecipare alla creazione dei rinnovati centri cittadini delle maggiori città italiane, sia infine per provvedere di abitazioni i propri impiegati.

In armonia a tali direttive, sono stati svolti in Roma i lavori in cinque cantieri. A Fiume, dopo dodici anni di inattività edilizia, vennero riprese per la prima volta le costruzioni con l'edificio che l'Istituto ha eretto in prossimità del palazzo del Governo; a Livorno è stato iniziato il risanamento del nuovo centro con la esecuzione di tre importanti edifici, mentre a Messina veniva costruito un nuovo isolato nella parte della città risorta. A Bologna la sistemazione di via Ugo Bassi si iniziava con l'esecuzione di un grande palazzo da parte del nostro Istituto, e l'edificio, incominciato alla fine del 1926, accoglieva già nell'ottobre del 1927 i primi inquilini.

Il rapido svolgimento dei lavori nei cantieri di Roma permetterà di porre entro il 1928 oltre 300 appartamenti sul mercato.

L'Istituto ha poi partecipato allo studio di importanti progetti edilizi a Brescia, Padova, Trieste, Cremona ed in altre città, progetti che saranno prontamente attuati nei prossimi esercizi.

È da segnalare fra le più importanti operazioni patrimoniali del 1927 l'acquisto di titoli del Littorio che l'Istituto ha potuto effettuare per oltre L. 70.000.000, contribuendo così abbastanza largamente a sostenere inizialmente il corso del titolo sul mercato, dal quale - d'altra parte - aveva allontanato la massa di titoli ottenuti in pagamento dei premi nella forma speciale di assicurazione che si è dianzi accennata.

Nel concedere mutui si è tenuto sempre il massimo conto del carattere e dello scopo di pubblico interesse dell'opera da finanziare; così fra i maggiori finanziamenti concessi nel 1927 sono quelli a favore della Società Elettroferroviaria Italiana, delle Società Ferrovie Elettriche Liguri e Autostrade Meridionali, delle Province di Modena e di Mantova, dei Comuni di Bologna e di Firenze, del Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento, del Consorzio autonomo del porto di Genova, che riguardano opere di evidente interesse pubblico.

La riserva a garanzia delle oscillazioni di valore dei beni mobili ed immobili è salita nell'esercizio da L. 8.351.122,86 a L. 15.292.961,22. Il quadro seguente, che riassume i risultati degli allegati n. 3, 4 e 6, dà lo stato dei capitali assicurati e delle corrispondenti riserve tecniche in vigore al 31 dicembre 1927, distinti nella maniera consueta secondo i vari portafogli a cui si riferiscono:

**Stato dei capitali e delle riserve al 31 Dicembre 1927**

	Numero dei contratti	Capitali assicurati	Rendite assicurate	Riserve matematiche	Riserve spese e varie
Portafoglio diretto e preconstituito . . .	503.691	6.833.000.907	9.866.927	1.132.466.899	2.775.835
Miste V e VI Prestito e Littorio . . .	234.927	884.654.532	—	400.544.675	110.353
Cessioni legali . . . . .	160.169	1.353.675.492	252.998	168.059.338	205.543
	<b>898.787</b>	<b>9.071.330.931</b>	<b>10.119.925</b>	<b>1.701.070.912</b>	<b>3.091.731</b>
					<b>9.300.000</b> Riserva soprapremi
				<b>1.713.462.643</b>	

Totale riserve a garanzia dei contratti in corso al 31 Dicembre 1927 . . . . .	L.	1.713.462.643 --
(meno) Spese di acquisto da ammortizzare . . . . .	»	92.522.442 —
Riserve nette al 31 Dicembre 1927 . . . . .	»	1.620.940.201 —
Riserve nette al 31 Dicembre 1926 . . . . .	»	1.386.735.581 —
Aumento riserve nel 1927 . . . . .	L.	<b>234.204.620 —</b>
Accrescimento patrimoniale e nuovi apporti riserve nel 1927 . . . . .	L.	268.897.184,76
Aumento riserve nel 1927 . . . . .	»	234.204.620 —
Utile netto dell'esercizio . . . . .	L.	<b>34.692.564,76</b>

La cifra di L. 34.692.564,76, che costituisce il saldo attivo del Conto Profitti e Perdite e dello Stato Patrimoniale, supera di L. 2.952.347,03 quella corrispondente dell'esercizio 1926, nonostante la maggiore altezza delle quote impiegate per ammortamenti.

Detto utile netto, in base alle vigenti disposizioni di legge ed ai criteri già adottati dall'Amministrazione, dovrà essere così ripartito:

Utile netto da ripartire . . . . .	L.	34.692.564,76
A riserva ordinaria 10 %	L.	3.469.256,48
A riserva statutaria (il 4 % dell'aumento delle riserve mate- matiche, escluse quelle delle Miste Prestito e della ex Cassa Pensioni) »		7.516.662,40
		<u>10.985.918,88</u>
Rimanenza . . . . .	L.	23.706.645,88

Di tale rimanenza il 5 %, e cioè L. 1.185.332,29, è da ripartire:

per 1/4 al Consiglio di Amministrazione	L.	296.333,07
per 3/4 al personale . . . . . »		888.999,22
	L.	<u>1.185.332,29</u>

Residua una somma netta di L. 22.521.313,59 da devolversi ad incremento del fondo di spettanza dello Stato costituito per scopi di pubblica utilità da determinarsi dal Governo.

Con tali assegnazioni, le riserve patrimoniali di proprietà dell'Istituto ed il fondo sopraindicato vengono ad assumere l'ammontare seguente:

Riserva ordinaria . . . . .	L.	21.687.301,78
Riserva statutaria . . . . . »		51.512.445,96
Fondo oscillazione valori . . . . . »		15.292.961,22
Fondo di ammortamento titoli azionari . . . . . »		12.948.506,98
	L.	<u>101.441.215,94</u>
Fondo straordinario di garanzia di proprietà dello Stato . . . . . »		143.571.421,04
Totale al 1° Gennaio 1928 . . . . .	L.	<u>245.012.636,98</u>

Cifra quest'ultima che è indice palese della solidità granitica conseguita dall'Azienda nel primo quindicennio della sua vita, così come segno evidente della espansione dell'attività della gestione è il numero dei contratti in vigore che assommano a quasi 900.000. L'Istituto conta nel corrente esercizio di raggiungere e superare la cifra di un milione di polizze; ma questa schiera già imponente di assicurati non è che l'avanguardia di quel più vasto esercito in cui dovrà man mano confluire la quasi totalità della popolazione italiana, la quale, arruolandosi sotto le bandiere della previdenza assicurativa, ha ormai la coscienza di compiere un atto di saggezza e di fede in cui si contemperano mirabilmente con l'interesse individuale tutti i più nobili sentimenti di famiglia e di patria.

#### **Il Consiglio d'Amministrazione**



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

---



Il Collegio sindacale, nel dare inizio alla propria relazione annuale, volge anzitutto un mesto pensiero alla memoria del compianto Gr. Uff. Pietro Viamin, integerrimo magistrato dei Conti, che ricoprì l'ufficio di Sindaco dell'Istituto per un biennio.

L'andamento dell'esercizio 1927 segna un ulteriore incremento della produzione in confronto del 1926, dovuto essenzialmente alla nuova forma di assicurazione mista abbinata al Prestito del Littorio ed alle assicurazioni popolari. Lo specchio seguente ne dà la dimostrazione per numero di contratti e per capitali assicurati:

CATEGORIE DI CONTRATTI	Numero dei contratti		Capitali assicurati	
	1926	1927	1926	1927
Forme ordinarie . . . . .	59.107	54.226	1.495.209.391	1.308.212.887
Mista Littorio . . . . .	—	42.066	—	209.427.800
Assicurazioni popolari . . . . .	23.055	86.488	70.747.840	135.733.129
Cessioni della Compagnia di Milano .	3.076	2.530	86.026.132	73.932.076
Totale . . . . .	85.238	185.311	1.651.983.363	1.727.305.892

È però da tener presente, per quanto riguarda l'ammontare dei capitali assicurati, che le cifre del 1926 e del 1927 non sono esattamente comparabili, dato il notevole mutamento del valore della lira, sopravvenuto in seguito al memorabile discorso di Pesaro dell'agosto 1926 e al conseguente processo di rivalutazione e di stabilizzazione della nostra moneta.

La situazione generale del portafoglio dell'Istituto al 31 dicembre 1927, confrontata con quella della stessa data dell'anno precedente, dà i risultati di cui appresso:

	Capitali assicurati al 31 dicembre		Differenze in più
	1926	1927	
Portafoglio diretto e preconstituito	6.114.087.881	6.833.000.907	718.913.026
Mista V, VI Prestito e Prestito Littorio . . . . .	717.640.618	884.654.532	167.013.914
Cessioni legali . . . . .	1.103.682.202	1.353.675.492	249.993.290
	7.935.410.701	9.071.330.931	1.135.920.230

dai quali si rileva un notevole aumento dei capitali assicurati.

Nel 1927 si è peraltro accentuato un movimento di regresso per quanto concerne le estinzioni per diverse cause, dimostrato dai dati riassuntivi seguenti:

CATEGORIE DI CONTRATTI	Totale estinzioni	
	1926	1927
Forme ordinarie . . . . .	565.513.000	766.673.000
Mista V e VI Prestito . . . . .	35.774.000	39.983.000
» Littorio . . . . .	—	12.805.000
In complesso . . . . .	601.287.000	819.461.000

Il Consiglio di Amministrazione non ha mancato di portare la propria attenzione al fenomeno, dovuto certamente anche alle condizioni economiche generali.

Le voci principali del Conto profitti e perdite dell'esercizio mettono in evidenza i seguenti risultati:

I premi relativi al portafoglio diretto e preconstituito da L. 290.135.693,87 nel 1926 sono saliti a L. 343.923.397,32 nel 1927, con un aumento di L. 53.787.703,45, mentre a L. 27.504.194,36

ascendeva la differenza tra i risultati dell'esercizio 1926 e quelli del 1925. I premi dipendenti dalle cessioni delle imprese private da L. 48.057.258,74 nel 1926 hanno raggiunto la somma di L. 59.993.049,45, con una differenza in più di L. 11.935.790,71 mentre la stessa differenza tra i risultati del 1926 e quelli del 1925 era stata di L. 9.919.628,39.

Il complesso dei premi dell'esercizio 1927 è stato perciò di L. 403.916.446,77 in confronto di L. 338.192.952,61 nel 1926, con un aumento di L. 65.723.494,16. Il confronto tra gli esercizi 1926 e 1925 dava invece un incremento di L. 37.423.822,75.

Il reddito netto del patrimonio nell'ultimo quadriennio è dato dal seguente specchio:

	Reddito netto	Reddito medio
1924 . . .	57.072.931,76	5.60
1925 . . .	68.257.008,82	5.70
1926 . . .	78.593.353,89	5.75
1927 . . .	90.282.482,26	5.72

Le spese inerenti ai contratti di assicurazione per sinistri, scadenze, riscatti e rendite sono state nel 1927 di L. 120.679.537,03, con un aumento di L. 12.751.434,52 sulla stessa spesa del 1926.

Le provvigioni di acquisto e d'incasso hanno subito gli aumenti indicati nel prospetto che segue:

	1926	1927
<i>Spese di produzione:</i>		
a) sul portafoglio diretto . . .	49.243.297,40	56.382.763,67 (1)
b) sulle cessioni legali . . . .	8.333.920,36	10.019.440,78
<i>Spese d'incasso:</i>		
a) sul portafoglio diretto . . .	6.243.734,36	7.052.649,37
b) sulle cessioni legali . . . .	1.730.596,21	2.163.248,95

(1) Al netto degli utili delle Agenzie gestite in economia.

Ulteriori aumenti hanno pure segnato le spese di amministrazione, le quali peraltro sono risultate, percentualmente ai premi, in una misura più bassa di quelle verificatesi negli anni 1925 e 1926 come è appresso dimostrato:

		% sui premi
1922 . . .	L. 10.104.649,21	5.20
1923 . . .	» 11.295.330,23	5.25
1924 . . .	» 13.168.075,06	5.27
1925 . . .	» 16.655.075,31	5.54
1926 . . .	» 19.110.565,74	5.65
1927 . . .	» 21.718.001,53	5.38

Il Consiglio di Amministrazione confida che, con la migliore utilizzazione del personale e con i perfezionamenti apportati nell'ordinamento dei servizi, l'aliquota possa ulteriormente ridursi negli esercizi venturi. Il Collegio sindacale è lieto di prenderne atto.

Notevoli ammortamenti sono stati posti a carico dell'esercizio, in guisa da coprire completamente le spese per l'arredamento della nuova grandiosa sede dell'Istituto, mentre sono state introdotte altre diminuzioni di valore alla sede stessa, ad altri immobili di proprietà, nonchè ai valori mobiliari costituenti la partecipazione dell'Istituto stesso al capitale costitutivo di imprese private di assicurazione. Il complesso degli ammortamenti è stato di L. 8.582.271,37, in confronto di L. 5.241.040,23, quale risultava dal bilancio 1926.

Di notevole rilievo è anche la determinazione attuata, a partire dal bilancio in esame, di accelerare l'ammortamento delle spese di acquisizione dei contratti, riducendo, per ora, il periodo relativo da cinque a quattro anni.

Il manifestato proposito di conseguire la completa soppressione della voce « spese di acquisizione da ammortizzare » trova pienamente consenziente il Collegio sindacale, che ne augura prossima la realizzazione.

Le riserve matematiche, le riserve spese e le riserve speciali, nonchè la riserva soprapremi per aggravamento rischi alla chiusura dell'esercizio sono state determinate nei seguenti importi:

	Al 31-12-1925	Al 31-12-1926	Al 31-12-1927	Differenza fra il 1927 e il 1926 (in più)
Riserve mate- matiche . . .	1.267.098,265	1.461.681,217	1.701.070,912	239.389,695
Riserve spese e varie . . .	2.747,958	2.889,388	3.091,731	202,343
Riserva so- prapremi. . .	5.700,000	7.400,000	9.300,000	1.900,000
<b>Totale . . .</b>	<b>1.275.546,223</b>	<b>1.471.970,605</b>	<b>1.713.462,643</b>	<b>241.492,038</b>
Spese di acqui- sizione rima- ste da ammor- tizzare . . .	68.715,846	85.235,024	92.522,442	7.287,418
Riserve al net- to . . . . .	1.206.830,377	1.386.735,581	1.620.940,201	234.204,620

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1927 presenta altre cospicue riserve, come è appresso specificato, oltre al fondo straordinario di garanzia di proprietà dello Stato. Il prospetto che segue indica l'incremento ottenuto da esse durante l'esercizio:

	Al 31-12-1926	Al 31-12-1927	Differenze in più
Riserva ordinaria . . .	15.044.023,53	18.218.045,30	3.174.021,77
» statutaria . . .	37.757.664,84	43.995.783,56	6.238.118,72
» oscillazione va- lore beni mobili e immo- bili . . . . .	8.351.122,86	15.292.961,22	6.941.838,36
Fondo di ammortamen- to delle partecipazioni al capitale azionario di Enti privati . . . . .	9.014.266,79	12.948.506,98	3.934.240,19
Riserva speciale a garan- zia di attività varie . . .	2.285.758,80	2.383.909,56	98.150,76
<b>Totale riserve pa- trimoniali e diverse . . .</b>	<b>72.452.836,82</b>	<b>92.839.206,62</b>	<b>20.386.369,80</b>
<b>Fondo di garanzia . . .</b>	<b>94.625.750,02</b>	<b>121.050.107,45</b>	<b>26.424.357,43</b>

Il complesso delle riserve matematiche e delle altre riserve e fondi diversi è costituito al 31 dicembre 1927 dalle somme seguenti:

Riserve matematiche . . . . .	1.620.940.201,00
Riserve patrimoniali e diverse . . . . .	92.839.206,62
Fondo di garanzia di proprietà dello Stato . . . . .	121.050.107,45
In totale . . . . .	<u>1.834.829.515,07</u>

La situazione patrimoniale indica come siano investite, con le altre disponibilità dell'Istituto, le riserve accennate.

Il seguente prospetto mette in evidenza i principali impieghi, opportunamente confrontati con le risultanze al 31 dicembre 1926:

Specie delle attività	Al 31 Dicembre		Differenze
	1926	1927	
Beni immobili. . . . .	79.372.339,62	133.290.981,16	+ 53.918.641,54
Partecipazione al capitale dell'Istituto Nazionale Immobil. . . . .	35.880.000,00	43.880.000,00	+ 8.000.000,00
Titoli di proprietà . . . . .	887.720.719,28	956.245.988,62	+ 68.525.269,34
Valore di annualità dovute dallo Stato. . . . .	192.830.790,87	211.112.351,32	+ 18.281.560,45
Id. id. da altri Enti e da privati. . . . .	2.416.155,05	10.437.484,61	+ 8.021.329,56
Mutui e anticipazioni . . . . .	347.606.032,30	403.598.585,74	+ 55.992.553,44
Partecipazioni al capitale costitutivo di Enti pubblici e privati (capitale versato). . . . .	78.670.130,70	92.889.735,90	+ 14.219.605,20
Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito. . . . .	24.181.054,63	22.489.326,75	- 1.691.727,88

Si rileva, salvo nei depositi in conto corrente, un aumento notevole nelle principali attività, corrispondente all'incremento delle riserve.

La gestione presenta un margine d'utile di L. 34.692.564,76, il quale, ai sensi di legge ed in base ai criteri seguiti dall'Istituto, va così ripartito:

alla riserva ordinaria . . . . .	L.	3.469.256,48
» » statutaria . . . . .	»	7.516.662,40
al Consiglio di Amministrazione . . . . .	»	296.333,07
al personale . . . . .	»	888.999,22
		<hr/>
In totale . . . . .	L.	12.171.251,17
ad aumento del fondo di garanzia di proprietà dello Stato . . . . .	»	22.521.313,59
		<hr/> <hr/>

Nelle sue varie visite all'Istituto, il Collegio sindacale ha avuto modo di apprezzare l'attuale ordinamento dell'ufficio di contabilità generale e la regolarità delle scritture: di che va fatto merito all'egregio funzionario preposto alla direzione dell'ufficio stesso.

I risultati dell'esercizio 1927 forniscono nuova testimonianza dell'alto grado di potenza finanziaria raggiunto dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e mettono ancora in evidenza che la posizione da esso acquistata nel mercato assicurativo italiano ne costituisce un fattore preminente dell'economia del Paese.

Tale funzione si consoliderà e rafforzerà notevolmente per effetto dello storico avvenimento, cui è giunta la saggia politica monetaria del Governo nazionale con la stabilizzazione della valuta, avvenimento il quale promuoverà indubbiamente, come ogni altra forma di economica attività, il risparmio e la previdenza tra le diverse classi, affievoliti durante il periodo dell'inflazione e del deprezzamento della moneta.

Il Collegio sindacale, nel rassegnare la sua relazione sull'esercizio

stesso, dichiara di aver eseguite le verifiche di cui all'art. 13 del Regolamento approvato col R. Decreto 4 gennaio 1925, n. 63, ed esprime l'augurio che alle iniziative dell'Istituto per la più intensa diffusione dello spirito di previdenza fra le classi popolari, arrida il più lieto successo nel generale interesse.

Roma, 25 Giugno 1928 - Anno VI.

ALESSANDRO CERESA  
FRANCESCO ROSSI  
MARINO MARINELLI

CONTO PROFITTI E PERDITE  
E STATO PATRIMONIALE

---





## ATTIVITA'

## Stato patrimoniale Attivo e

I	Beni immobili . . . . .		133.800.981,16
II	Azioni dell'Istituto Nazionale Immobiliare . . . . .		43.880.000,—
III	Titoli di Credito . . . . .		956.245.988,62
IV	Annualità dovute dallo Stato . . . . .		211.113.351,32
V	Annualità dovute da Comuni e diversi per riscatto di Rendite Vitalizie . . . . .		10.437.484,61
VI	Mutui ed Anticipazioni:		
	a) Mutui garantiti da ipoteca o da Enti pubblici . . . . .	260.372.653,23	
	b) Sovvenzioni ad impiegati dello Stato garantite da cessione del quinto dello stipendio . . . . .	42.970.539,15	
	c) Mutui su polizze d'assicurazione . . . . .	99.316.182,05	
	d) Diversi . . . . .	939.211,31	
			403.598.585,74
VII	Valore di nude proprietà di Titoli . . . . .		110.652,77
VIII	Partecipazioni:		
	a) al Capitale costitutivo di Enti pubblici . . . . .	32.500.000,—	
	b) al Capitale azionario di Enti privati . . . . .	60.389.735,90	
			92.889.735,90
IX	Contanti presso la Cassa Centrale . . . . .		176.989,64
X	Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito . . . . .		22.489.326,75
XI	Depositi costituiti presso terzi per riserve di riassicurazioni attive e diversi . . . . .		840.407,26
XII	Saldi dei conti per versamenti in corso da parte di Agenzie Generali . . . . .		19.076.042,79
XIII	Debitori diversi . . . . .		74.744.612,98
XIV	Quietanze in corso di riscossione al 31 Dicembre 1927-VI . . . . .		43.440.557,75
XV	Spese d'impianto di Agenzie . . . . .		472.917,51
XVI	Mobili, macchine, libri e stampati . . . . .		1,—
			2.012.806.635,80

## Passivo al 31 Dicembre 1927-VI

## PASSIVITA'

I	Fondi trasferiti da Compagnie per utili da pagare agli assicurati . . . . .		376.527,67
II	Somme dovute e non pagate al netto delle riassicurazioni . . . . .		26.208.097,99
III	Valore al 31 Dicembre 1927 di polizze sinistrate pagabili a termine . . . . .		19.885.823,68
IV	Depositi per premi e diversi . . . . .		1.938.274,67
V	Depositi costituiti presso l'Istituto a garanzia di riserve di riassicurazioni passive . . . . .		1.758.066,49
VI	Valore al 31 Dicembre 1927 della anticipazione passiva verso la gestione Rischi di Guerra in Navigazione per acquisto di Titoli del Prestito Nazionale . . . . .		48.005.641,99
VII	Creditori diversi . . . . .		42.064.190,98
VIII	Competenze diverse dell'esercizio 1928 . . . . .		2.987.932,50
IX	Riserve patrimoniali:		
	a) Riserva a garanzia oscillazione valore beni mobili ed immobili . . . . .	15.392.961,22	
	b) Riserva speciale a garanzia di attività varie . . . . .	2.383.909,56	
	c) Fondo per ammortamento di partecipazioni al Capitale Azionario di Enti privati . . . . .	12.948.505,98	
	d) Riserva Ordinaria . . . . .	18.218.045,30	
	e) Riserva Statutaria . . . . .	43.965.783,55	
	f) Fondo straordinario di garanzia (art. 15 del R. D. L. 29 Aprile 1923) . . . . .	121.050.107,45	
			213.889.314,07
X	Riserve matematiche e diverse:		
	a) Portafoglio diretto e preconstituito . . . . .	1.535.897.762,—	
	b) Portafoglio cessioni legali . . . . .	168.264.881,—	
	c) Riserva soprapremi per aggravamento rischi . . . . .	9.300.000,—	
			1.713.462.643,—
	d) Dedotte le spese di acquisto da ammortizzare . . . . .	92.522.442,—	
			1.620.940.201,—
			1.978.114.071,04
			34.692.564,76
			2.012.806.635,80
	Utile netto dell'Esercizio . . . . .		





ALLEGATI

---





## Polizze perfezionate dell'esercizio 1927 ripartite per categorie di assicurazione

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	Rendita assicurata	Premio annuo di tariffa	Premio unico di tariffa	Capitale medio o rendita media
Vita intera a premio vitalizio	993	44.382.495	—	1.634.629 —	—	44.695
Vita intera a premio temporaneo . . . . .	704	34.359.482	—	1.457.435 —	—	48.806
Vita intera a premio unico.	9	11.197	—	—	4.776 —	1.244
Mista a premio annuo . . .	37308	841.715.667	—	35.557.803 —	1.309.385 —	22.561
Mista a premio unico . . .	223	1.377.918	—	—	850.268 —	6.179
Termine fisso a premio annuo	5376	134.484.814	—	5.166.527 —	—	25.016
Termine fisso a premio unico	7	475.447	—	—	437.798 —	67.921
Effetti multipli . . . . .	312	8.706.508	—	389.475 —	—	27.905
Assicurazione di famiglia	545	20.096.184	—	1.023.088 —	—	36.874
Doppia mista a premio annuo	357	14.434.446	—	439.509 —	—	40.433
Doppia mista a premio unico	1	6.462	—	—	2.692 —	6.462
Mista a capitale raddoppiato	19	597.500	—	38.115 —	—	31.447
Tipi misti speciali a premio annuo . . . . .	1379	41.296.590	—	2.067.286 —	—	29.947
Capitale differito . . . . .	1666	49.450.460	—	1.485.280 —	185.452 —	29.682
Rendita differita . . . . .	87	—	186.519	52.644 —	58.158 —	2.144
Forme su due teste . . . . .	185	5.823.355	—	314.834 —	—	31.478
Mista a premi decrescenti tipo A. B. C. D. . . . .	1090	30.045.539	—	1.704.229 —	228 —	27.565
Termine fisso speciale tipo A e B. . . . .	126	6.324.733	—	322.193 —	—	50.196
Dotale . . . . .	890	16.831.156	—	680.563 —	—	18.911
Temporanea decrescente mensile . . . . .	1137	7.307.145	—	—	302.284 —	6.427
Forme speciali . . . . .	1723	50.485.789	—	1.457.783 —	7.856.349 —	29.301
Rendite vitalizie immediate su una testa . . . . .	83	—	265.515	—	1.806.807 —	3.199
Rendite vitalizie immediate speciali e su più teste. . . . .	6	—	9.528	—	107.620 —	1.588
Mista abbinata al Prestito Littorio . . . . .	42066	209.427.800	—	16.223.716 —	—	4.979
	<b>96292</b>	<b>1.517.640.687</b>	<b>461.562</b>	<b>70.015.109 —</b>	<b>12.921.817 —</b>	Capitale medio di tutte le categorie a premio annuo e unico . . . . . 15.761 Rendita media di tutte le categorie . . . . . 2.623
Assicurazioni popolari . . . . .	86489	135.733.129	—	11.272.161 —	49.086 —	Capitale medio . 1.569
Polizze cedute all'Istituto dalla Compagnia «Milano»	2530	73.932.076	98.757	3.249.415 —	689.895 —	Capitale medio . 29.338 Rendita media . 9.876
	<b>185311</b>	<b>1.727.305.892</b>	<b>560.319</b>	<b>84.536.685 —</b>	<b>13.660.798 —</b>	

Bilancio al 31 Dicembre 1927

PORTAFOGLIO  
(MOVIMENTO DEI CAPITALI)

Anno di esercizio	CAPITALI in vigore al principio dell'esercizio c	ESTINZIONI VERIFICATE SI							
		per riduzioni	% c	per rescissioni	% c	per riscatti	% c	per sinistri	% c
1923	2.322.067.000	33.466.090	1.44	145.696.000	6.27	49.647.000	2.14	14.358.000	0.62
1924	2.762.943.000	47.577.000	1.73	159.429.000	5.77	49.214.000	1.78	19.067.000	0.69
1925	3.517.792.000	61.612.000	1.73	204.066.000	5.80	52.508.000	1.49	22.724.000	0.65
1926	4.566.812.000	82.230.000	1.80	220.559.000	7.02	76.888.000	1.68	30.721.000	0.67
1927	5.596.712.000	118.591.000	2.12	427.719.000	7.64	88.274.000	1.58	34.656.000	0.60
1923	402.044.000	11.858.000	2.95	341.000	0.08	9.250.000	2.30	2.604.000	0.65
1924	384.594.000	10.102.000	2.63	9.000	—	8.271.000	2.15	3.311.000	0.86
1925	365.288.000	6.540.000	1.79	23.000	—	6.809.000	1.86	2.544.000	0.70
1926	353.891.000	6.127.000	1.73	—	—	7.581.000	2.14	3.666.000	1.04
1927	340.926.000	7.424.000	2.18	—	—	8.255.000	2.43	3.391.000	0.99
1923	387.109.000	12.041.000	3.11	4.172.000	1.08	17.390.000	4.40	2.410.000	0.62
1924	358.245.000	10.950.000	3.06	341.000	0.09	12.168.000	3.40	3.002.000	0.84
1925	330.748.000	6.912.000	1.82	135.000	0.04	9.211.000	2.78	2.272.000	0.69
1926	316.563.000	4.975.000	1.57	—	—	8.955.000	2.83	2.764.000	0.87
1927	303.542.000	6.642.000	2.19	—	—	9.918.000	3.26	2.546.000	0.83
1927	—	—	—	12.258.000	—	—	—	213.000	—

(1) Non comprese le assicurazioni popolari.

DIRETTO  
NEL QUINQUENNIO 1923-1927

ALLEGATO N. 2

NEL QUINQUENNIO 1923-1927						INGRESSI VERIFICATISI NEL QUINQUENNIO 1923-27				CAPITALI in vigore alla fine dell'esercizio
Per scadenze comprese decadenze delle temporanee	% c	VARI	% c	TOTALE estinzioni	% c	Produzioni perinatale dell'esercizio (al netto delle rassicurazioni passiva)	Riduzioni	Derivate (da riduzioni e varie)	TOTALE ingressi	
15.794.000	0.68	39.116.000	1.68	298.077.000	12.82	713.862.000	14.787.000	10.304.000	738.953.000	2.762.943.000
16.704.000	0.59	42.543.000	1.54	334.534.000	12.10	1.038.280.000	19.998.000	11.105.000	1.089.383.000	3.517.792.000
18.782.000	0.53	54.971.000	1.57	414.063.000	11.77	1.395.616.000	22.629.000	44.838.000	1.463.083.000	4.566.812.000
19.038.000	0.42	36.037.000	0.79	565.513.000	12.38	1.541.509.000	31.464.000	22.320.000	1.595.293.000	5.596.712.000
16.845.000	0.39	81.197.000	1.45	766.673.000	13.08	1.345.924.000	35.936.000	30.134.000	1.411.984.000	6.242.023.000
3.000	—	1.008.000	0.25	25.064.000	0.23	—	3.880.000	3.734.000	7.614.000	384.594.000
—	—	4.736.000	1.23	26.429.000	0.87	—	3.301.000	3.822.000	7.123.000	365.288.000
—	—	1.934.000	0.53	17.850.000	0.48	—	3.453.000	3.000.000	6.453.000	353.891.000
89.000	0.02	937.000	0.26	18.400.000	0.19	—	2.208.000	3.229.000	5.437.000	340.926.000
—	—	1.069.000	0.31	20.169.000	0.51	—	2.290.000	4.469.000	6.759.000	327.516.000
—	—	348.000	0.09	36.361.000	0.29	—	4.351.000	2.146.000	7.497.000	358.245.000
—	—	5.918.000	1.65	32.379.000	0.94	—	2.590.000	2.292.000	4.882.000	330.748.000
—	—	1.343.000	0.41	18.973.000	0.74	—	2.278.000	2.540.000	4.818.000	316.563.000
—	—	655.000	0.21	17.374.000	0.48	—	1.843.000	2.480.000	4.323.000	303.542.000
—	—	708.000	0.23	19.814.000	0.51	—	1.607.000	3.841.000	5.448.000	289.176.000
—	—	334.000	—	12.805.000	—	209.428.000	—	—	209.428.000	196.623.000



Corporate Heritage  
& Historical Archive

Bilancio al 31 dicembre 1927.

**PORTAFOGLIO ORDINARIO ISTI**  
(Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti)

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premi vitalizi . . . . .	15.453	286.268.743	—
Vita intera a premi temporanei . . . . .	8.153	211.307.309	—
Vita intera a premio unico . . . . .	7.395	—	28.579.437
Mista a premio annuo . . . . .	214.942	4.173.679.026	—
Mista a premio unico . . . . .	15.004	—	43.136.879
Termine fisso e dotale a premio annuo . . . . .	41.249	766.530.707	—
Termine fisso a premio unico . . . . .	2.905	—	7.974.007
Tipi misti a premio annuo . . . . .	23.943	516.067.997	—
Tipi misti a premio unico . . . . .	2.028	—	6.366.085
Mista capitale raddoppiato . . . . .	138	3.518.440	119.040
Capitali e rendite differite a premio annuo . . . . .	10.232	166.804.163	—
Capitali e rendite differite a premio unico . . . . .	3.160	—	14.206.849
Categorie varie su due teste . . . . .	748	16.869.994	236.961
Mista a premio decrescente . . . . .	3.321	107.766.876	—
Termine fisso speciale . . . . .	1.836	64.162.369	811.792
Temporanea decrescente mensile . . . . .	10.149	—	25.158.192
Forme speciali . . . . .	6.539	161.123.498	13.525.882
Rendita vitalizia immediata . . . . .	4.001	—	—
Rendita vitalizia immediata e su più teste . . . . .	140	—	—
Sinistri e rendite di invalidità . . . . .	—	—	—
Categorie con una parte a T. E. . . . .	625	6.508.050	356.270
Assicurazioni popolari . . . . .	106.632	179.564.289	474.051
Riserva utili per diminuzione di premio . . . . .	—	—	—
Ex Cassa Pensioni di Torino . . . . .	25.499	17.035.958	—
Miste-prestito trasformate . . . . .	899	15.886.926	—
<b>Totale</b>	<b>503.694</b>	<b>6.692.055.552</b>	<b>140.945.355</b>
		<b>6.833.000.907</b>	

ALLEGATO N. 3.

**TUTO (DIRETTO E PRECOSTITUITO)**  
ordinari in vigore alla data del 31 dicembre 1927)

Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica		Rate di premio puro scadenti nel 1928	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			
—	10.050.857	47.758.378	—	1.759.141	45.963.237	—
—	8.675.071	31.529.002	—	1.269.466	30.269.536	596.043
—	—	—	17.421.588	—	17.421.588	253.527
—	178.890.804	635.073.781	—	32.791.193	602.282.588	—
—	—	—	27.827.406	—	27.827.406	350.533
—	30.974.800	131.464.892	—	6.592.801	124.862.091	—
—	—	—	5.364.648	—	5.364.648	59.729
—	429.794	22.966.450	102.756.306	4.021.244	98.735.062	12.378
—	10.718	—	—	3.946.933	3.946.933	51.353
—	—	223.380	736.625	20.431	719.950	2.500
—	1.512.503	6.280.829	26.071.593	—	1.248.173	24.283.520
—	188.609	—	—	10.606.524	—	139.896
—	—	903.192	2.157.698	149.507	187.904	2.119.301
—	—	5.635.622	17.780.246	—	968.726	16.811.520
—	—	3.310.751	12.721.899	510.698	439.474	12.793.123
—	—	—	—	492.235	—	492.235
—	—	—	—	7.429.902	556.114	22.474.506
—	795.655	5.028.194	15.600.667	—	—	306.378
—	6.520.485	—	—	43.684.981	—	43.684.981
—	409.153	—	—	3.648.193	—	3.648.193
—	—	—	—	441.134	—	441.134
—	—	220.254	3.044.598	218.955	35.625	3.227.908
—	—	13.394.528	13.043.078	287.798	5.059	13.425.817
—	—	—	—	35.298	—	35.298
—	—	513.930	15.626.466	—	—	15.626.466
—	—	573.616	4.780.063	—	—	4.783.236
<b>Totale</b>	<b>9.866.927</b>	<b>287.572.179</b>	<b>1.060.129.303</b>	<b>122.156.399</b>	<b>49.818.754</b>	<b>1.182.466.899</b>
			<b>1.182.285.653</b>			<b>2.775.835</b>

6.



Corporate Heritage & Historical Archive



Bilancio al 31 Dicembre 1927.

ALLEGATO N. 4.

PORTAFOGLIO DIRETTO (POLIZZE ASSUNTE DALLA ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO)

Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti di forme abbinate con i Prestiti Nazionali in vigore alla data del 31 Dicembre 1927

CATEGORIA	Numero del contratti	CAPITALE ASSICURATO		Premi annui	RISERVA MATEMATICA		Rate di premio puro scadenti nel 1928	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico		a premio annuo	a premio unico			
Mista V Prestito a premio annuo .	63.421	311.288.632	—	16.315.251	169.756.649	—	1.131.818	168.624.831	—
Forme varie V Prestito . . . . .	8.652	1.232.300	14.995.542	66.932	784.578	11.155.266	4.766	11.935.078	68.475
Industriali e scolastiche . . . . .	93.979	67.780.500	3.558.605	3.365.644	37.534.701	2.652.646	25.016	40.162.331	10.000
Mista VI Prestito a premio annuo.	27.034	280.372.816	—	19.717.161	160.807.671	—	422.366	160.385.305	—
Mista VI Prestito a premio unico .	1.973	—	8.803.337	—	—	7.019.429	—	7.019.429	31.878
Mista abbinata al Prestito Littorio	39.868	196.622.800	—	15.234.544	13.270.240	—	852.539	12.417.701	—
	<b>234.927</b>	<b>857.297.048</b>	<b>27.357.484</b>	<b>54.699.532</b>	<b>392.153.839</b>	<b>20.827.341</b>	<b>2.436.505</b>	<b>409.544.675</b>	<b>110.353</b>
		<b>884.654.532</b>			<b>402.981.180</b>				



Corporate Heritage & Historical Archive

**Cessioni**  
Movimento dei capitali

**Legali**  
nel quinquennio 1923-1927

Anno di esercizio	Capitale in vigore al principio dell'esercizio c	Estinzioni verificatesi nel quinquennio									
		per riduzione	% C	per rescissioni	% C	per riscatti	% C	per sinistri	% C	per scadenze	% C
1923	372.114.028	7.155.898	1,92	25.071.113	6,74	7.403.683	2,00	1.576.673	0,42	43.013	0,01
1924	471.935.651	9.613.222	2,04	24.928.430	5,28	10.719.474	2,26	3.161.715	0,67	120.080	0,03
1925	633.789.364	10.306.719	1,63	31.412.232	4,96	11.751.970	1,85	4.019.011	0,63	183.273	0,03
1926	855.945.247	12.141.218	1,42	56.330.977	6,58	14.223.718	1,70	4.539.207	0,53	121.633	0,01
1927	1.103.682.202	15.957.393	1,45	83.455.753	7,56	24.309.507	2,19	6.726.937	0,61	228.927	0,02

quinquennio 1923-1927					ogni esercizio del quinquennio 1923-1927					Capitale in vigore alla fine dell'esercizio
Varie	% C	TOTALE estinzioni	% C	Passaggio di Portafoglio	TOTALE uscite	Produzione dell'esercizio	Riattivazioni	Derivate	TOTALE ingressi	
1.053.906	0,28	42.364.285	11,37	—	42.364.285	138.966.944	1.731.193	1.437.771	142.125.908	471.935.651
1.018.524	0,22	49.561.445	10,56	767.000	50.328.538	208.585.524	1.602.480	1.934.247	212.182.251	633.789.364
633.862	0,10	58.307.067	9,20	—	58.307.067	276.737.385	1.761.809	1.902.763	280.461.950	855.945.247
2.625.247	0,31	90.282.000	10,55	—	90.282.000	333.881.121	1.578.320	2.559.514	338.018.955	1.103.682.202
2.820.142	0,29	133.388.659	12,09	—	133.388.659	376.263.384	3.564.313	3.564.252	383.391.949	1.333.675.492



CESSIONI

Riassunto generale delle riserve stimate sui

CATEGORIE	Numero dei contratti	Capitale assicurato	
		a premio annuo	a premio unico
Vita intera a premio vitalizio . . . . .	2.881	38.734.521	—
Vita intera a premio temporaneo . . . . .	2.081	31.207.132	—
Vita intera a premio unico . . . . .	264	—	492.784
Mista a premio annuo . . . . .	43.443	392.225.944	—
Mista a premio unico. . . . .	2.317	—	3.939.927
Termine fisso e dotale a premio annuo . . . . .	21.168	142.583.919	—
Termine fisso a premio unico . . . . .	445	—	769.435
Tipi misti a premio annuo . . . . .	44.856	437.859.984	—
Tipi misti a premio unico . . . . .	1.115	—	1.892.751
Mista a capitale raddoppiato e combinazioni di categorie fondamentali . . . . .	3.162	28.859.055	403.834
Capitali e rendite differite a premio annuo . . . . .	9.787	54.250.766	—
Capitali e rendite differite a premio unico . . . . .	407	—	867.109
Vita intera e mista su due teste . . . . .	599	5.120.045	19.847
Mista e termine fisso utili garantiti . . . . .	16.904	174.081.103	—
Temporanee varie . . . . .	1.092	1.831.023	1.538.168
Forme speciali . . . . .	3.172	35.389.094	64.651
Rendite vitalizie immediate . . . . .	161	—	—
Rendite vitalizie immediate su due teste . . . . .	7	—	—
Prestito del Littorio . . . . .	338	1.612.000	—
Sinistri d'invalidità e rendite invalidità. . . . .	—	—	—
	169.169	1.343.747.586	9.927.906
		1.353.675.492	

LEGALI

contratti in vigore al 31 Dicembre 1927.

Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica		Rate di premio puro scadenti nel 1928	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			
—	1.506.651	2.575.775	—	88.456	2.487.319	—
—	1.331.932	2.957.500	—	79.729	2.877.771	95.000
—	—	—	233.756	—	233.756	5.885
—	18.060.709	43.977.804	—	1.430.910	42.546.894	—
—	—	—	2.431.361	—	2.431.361	34.261
—	6.204.842	16.355.893	—	608.931	15.746.962	—
—	—	—	471.808	—	471.808	6.762
—	20.374.956	52.046.230	—	1.632.976	50.413.254	—
—	—	—	1.336.449	—	1.336.449	23.139
—	1.312.911	4.105.317	234.128	147.277	4.192.168	5.000
146.885	2.229.712	9.625.162	—	329.943	9.395.219	8.496
4.874	—	—	544.352	—	544.352	9.000
—	966.687	493.986	12.505	19.265	487.316	—
—	9.237.340	31.502.464	—	962.537	30.539.927	—
—	23.081	16.759	34.208	355	50.612	8.000
1.900	1.625.104	3.492.496	39.258	99.118	3.432.636	800
93.140	—	—	666.414	—	666.414	8.500
6.190	—	—	56.199	—	56.199	700
—	92.709	85.013	—	—	85.013	—
—	—	—	63.908	—	63.908	—
252.998	62.166.724	167.234.339	6.124.436	5.299.497	168.059.228	205.543
		173.358.835				



**Bilancio al 31 Dicembre 1927**

Valutazione delle spese d'acquisto da ammortizzare al 31 Dicembre 1927 sul Portafoglio diretto e sulle Cessioni legali

**Portafoglio diretto**

Anno	Spese d'acquisto (1)			Residuo da ammortizzare	
1925	L. 44.038.785,69	×	L. 0.260.934 =	L. 11.491.217	
1926	» 49.243.297,40	×	» 0.510.633 =	» 25.145.253	
1927	» 56.382.763,67	×	» 0.749.578 =	» 42.263.279	
	<u>149.664.846,76</u>				<b>L. 78.899.749</b>

**Cessioni legali**

1925	L. 7.115.847,10	×	L. 0.260.934 =	L. 1.856.766	
1926	» 8.333.920,36	×	» 0.510.633 =	» 4.255.575	
1927	» 10.019.440,78	×	» 0.749.578 =	» 7.510.352	
	<u>25.469.208,24</u>				<b>» 13.622.693</b>
					<b>L. 92.522.442</b>

(1) Tenuto conto degli utili e delle perdite derivanti dalla gestione in economia di Agenzie generali.

# TITOLI ITALIANI

ALLEGATO N 8

TITOLI	Esistenza al 31 dicembre 1927-VI						DIFFERENZE		RATEI d'interessi di competenza dell'anno 1927
	Quantità unitarie	Capitale nominale	Valutazione precedente (Corso al 31 dicembre 1926 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1927)		Valutazione 31 dicembre 1927 Prezzo di compenso al 31 dicembre 1927		tra la valutazione al 31 dicembre 1926 ed il valore secondo la valutazione al 31 dicembre 1927		
			Corso	Valore effettivo	Corso	Valore effettivo	in più (7-5)	in meno (5-7)	
<b>Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.</b>									
Rendita Italiana 3,50 % (1906)	..	17.870.500	88,05	12.160.875,25	70	12.509.350	348.474,75	...	...
Id. id. (1902)	..	8.234.200	64,50	5.311.123,50	65	5.352.295	41.171,50	...	...
Id. 3 % lordo	..	1.953.600	40,75	796.092	39,43	770.304,48	...	25.787,52	11.721,60
Id. id. (1848-49)	..	2.529.883,82	40,75	1.030.927,65	39,43	997.533,19	...	33.394,46	...
Id. id. (Modenese)	..	26.666,66	40,75	10.866,66	39,43	10.514,67	...	351,99	252,45
Buoni del Tesoro novennali 5 %	..	10.000	99,097	9.909,70	88	8.800	...	1.109,70	62,50
Prestito Nazionale 4,50 % (Em. 1915)	..	1.500.000	72	1.080.000	73,50	1.102.500	22.500	...	...
Id. 5 % (Em. 1916)	..	1.130.000	83,875	947.787,50	79	892.700	...	55.087,50	...
Prestito Consolidato 5 % (Em. 1918)	..	370.885.000	86,50	320.816.044	86,50	320.816.044	...	...	...
Id. 5 % (Em. 1920)	..	338.034.100	87,50	295.779.837,50	87,50	295.779.837,50	...	...	...
Prestito del Littorio 5 % (Em. 1926)	..	112.070.100	87,50	98.061.337,50	87,50	98.061.337,50	...	...	...
Debito Redimibile 4,75 % netto	355	177.500	500	177.500	391	138.805	...	38.695	2.107,82
Id. 3,50 % netto	755	377.500	320	241.600	332	250.660	9.000	...	3.303,13
Id. 3 % netto	3.005	1.502.800	305	916.708	310	931.736	15.028	...	11.271
Certificati ferroviari 3,65 % netto	10	19.938.500	305	12.162.485	310	12.361.870	199.385	...	149.538,75
Obbligazioni Ferrovie Italiane 3 % lordo (Adr., Mediter. e Sic.)	43.136	21.568.000	234,75	10.126.176	260	11.215.360	1.089.184	...	...
Id. Ferrovie Livornesi 3 % lordo	155	77.500	277,50	43.012,50	264,52	41.000,60	...	2.011,90	...
Id. Strade Ferrate del Tirreno 5 % lordo	1.979	989.500	277,50	549.172,50	274,52	543.275,08	...	5.897,42	...
Id. Ferrovia Maremmana 5 % lordo	2.437	1.218.500	391	952.867	425	1.035.725	82.858	...	...
Id. Ferrovia Centrale Toscana 5 % lordo	2.160	1.080.000	397,50	858.600	430,50	908.280	49.680	...	...
Id. Ferrovie comuni Romane 3 % lordo	560	280.000	498,25	279.020	555,89	311.298,40	32.278,40	...	...
Id. della Società Italiana Strade ferrate Me-	193	96.500	257	49.601	257,20	49.639,60	38,60	...	553,90
Id. ridionali 3 % lordo	11.790	5.895.000	257	3.030.030	257,20	3.032.388	2.358	...	36.195,30
Id. della Soc. Ital. Str. ferr. del Mediterr. 4 %	1.391	695.500	310	431.210	350	486.850	55.640	...	...
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sar-	9	4.500	223	2.007	297,25	2.675,25	668,25	...	25,65
Id. de 3 % lordo (Serie A)	595	297.500	223	132.685	297,25	176.863,75	44.178,75	...	1.814,75
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sar-	2	1.000	223	446	297,25	594,50	148,50	...	...
Id. de 3 % lordo (Serie B)	410	305.000	223	91.420	297,25	121.872,50	30.442,50	...	...
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sar-	229	114.500	223	51.067	217,25	49.750,25	...	1.316,75	657,23
Id. de 3 % lordo (Serie 1879-82)	5.282	2.641.000	223	1.177.886	217,25	1.147.514,50	30.371,50	...	16.539,35
Id. della Soc. It. Ferr. second. della Sardegna 4 %	918	459.000	310	284.580	310	321.300	36.720	...	...
Id. Ferrovia Udine-Pontebba 5 % lordo	1.646	823.000	380	592.560	340,65	560.709,90	...	31.850,10	...
Id. Società Subalpina Impr. ferroviarie 6 %	19.747	9.873.500	435	8.589.945	435	8.589.945	...	...	98.735
Cartelle di Credito Comun. e Prov. Roma 3 3/4 % netto	3.657	1.828.500	297	1.086.129	335	1.225.095	138.966	...	17.142,19
Id. id. id. Milano-Genova 3 3/4 % netto	898	898.000	607,50	545.535	665	597.170	51.635	...	...
Id. di Credito Fondiario del Banco di Napoli 3 3/4 % netto	830	830.000	67,50	504.225	665	551.950	47.275	...	...
Id. Prestito Unificato della Città di Napoli 5 % lordo	1.411	705.500	386	516.426	415	585.565	69.139	...	6.173,12
Obbligazioni delle Venezia 3,50 % netto	23.287	2.328.700	51	1.187.637	55,19	1.285.209,53	97.572,53	...	...
Id. Prestito Austriaco 6,50 % netto	31.067	31.067.700	65,25	20.271.674,25	70	21.747.390	1.475.715,75	...	...
Prestito di Stato del Regno d'Ungheria 7 % netto	55.600	27.800.000	464	25.798.400	482	26.799.200	1.000.800	...	150.583,33
Compagnia Mineraria Coloniale 5 %	3.975	1.987.500	407	1.617.825	447	1.776.825	159.000	...	...
Obbligazioni Consorzio per la concessione dei Mutui ai dan-	3.790	1.895.000	432,80	1.640.312	432,80	1.640.312	...	...	...
Id. neggiati dal terremoto 4 % netto	2.764	1.382.000	374	1.033.736	400	1.105.600	71.864	...	13.820
<b>Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario</b>		<b>995.611.417,66</b>		<b>833.064.115,69</b>		<b>838.018.339,38</b>	<b>5.180.097,53</b>	<b>225.873,84</b>	<b>520.017,07</b>
Cartelle Istituto Italiano di Cred. Fondiario 3 1/2 % 0/0 netto	1.305	652.500	357,50	466.537,50	340	443.700	...	22.837,50	5.709,38
Id. id. id. 4 % 0/0 netto	38.56	1.928.000	374	1.442.144	360	1.388.160	...	53.984	19.380
Id. id. id. 5 % 0/0	13.049	6.524.500	383,50	5.004.291,50	400	5.219.600	215.308,50	...	81.556,05
Id. Cred. Fond. ex Banca Nazionale 3 1/2 % 0/0 netto	821	410.500	457,50	375.607,50	450	369.450	...	6.157,50	3.848,44
Id. id. Cassa di Risparm. di Milano 3,50 % 0/0 netto	945	472.500	377,50	356.737,50	380	359.100	2.362,50	...	4.134,37
Id. id. id. 4 % 0/0 netto	8	4.000	395,50	3.164	407	3.256	92	...	40
Id. Ist. Cr. Fond. delle Venezia (ex Cass. Risparm. Verona) 3,75 % 0/0	1.979	989.500	405	801.495	375	742.125	...	59.370	9.376,57
Id. id. id. 5 % 0/0	19.508	9.754.000	390	7.608.120	390	7.608.120	...	...	121.925
Id. id. id. 6 %	10.768	5.384.000	467,68647	5.035.048	435	4.684.080	...	351.968	80.760
Id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3 1/2 % 0/0 netto	2.390	1.195.000	372,50	890.275	370	884.300	...	5.975	10.456,25
Id. id. id. 5 % 0/0 lordo	1.706	853.000	382,50	652.545	380	648.280	...	4.265	8.999,15
Id. Istituto Sardo di Credito Fondiario 4,50 % 0/0	344	172.000	400	137.600	350	120.400	...	17.200	1.935
Id. Istituto di Credito Fondiario dell'Istria 5 % 0/0 netto	4.950	495.000	88	435.600	80	396.000	...	39.600	...
Id. di Cred. Fond. e Com. della Venezia Tridentina 5 % 0/0	9.580	958.000	91,50	876.570	80	766.400	...	110.170	...
Id. Istituto di Credito Fondiario di Gorizia 5 % 0/0	19.750	1.975.000	92	1.817.000	92	1.817.000	...	...	...
Azioni Ist. Naz. di Credito p. il Lavoro Italiano all'Estero 4,50 %	100.000	5.000.000	50	5.000.000	50	5.000.000	...	...	...
Obblig. di Credito Fondiario (ex Credito Edilizio) 5 %	29.015	14.507.500	469,6305	13.626.329,09	390	11.315.850	...	2.310.479,09	181.343,75
Id. id. id. 5,50 %	28.498	14.249.000	500	14.249.000	400	11.399.200	...	2.849.800	195.923,75
Id. Istituto Nazionale di Credito Edilizio 6 %	5.910	2.955.000	400	2.364.000	330	1.950.300	...	413.700	44.325
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche 5 % 0/0 netto	94.360	47.180.000	411	38.781.960	415	39.159.400	377.440	...	...
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche - Serie Speciale « Città di Palermo » 6 %	24.000	12.000.000	477	11.448.000	477	11.448.000	...	...	...
Id. Ist. di Cred. per Imprese di Pubblica Utilità 6 %	11.760	5.880.000	409	4.809.840	440	5.174.400	364.560	...	...
<b>Obbligazioni di Prestiti Comunali</b>		<b>133.539.000</b>		<b>116.182.864,09</b>		<b>110.897.121</b>	<b>959.763</b>	<b>6.245.506,09</b>	<b>769.512,71</b>
Prestito della Città di Genova 5 % 0/0 netto	4.729	4.729.000	762,50	3.605.862,50	760	3.594.040	...	11.822,50	...
Prestito Unificato Città di Milano 4 % 0/0 netto	4.033	403.300	65,75	265.169,75	68	274.244	9.074,25	...	...
<b>TOTALI</b>		<b>1.134.282.717,66</b>		<b>953.118.012,03</b>		<b>952.783.744,38</b>	<b>6.148.934,78</b>	<b>6.483.202,43</b>	<b>1.289.529,78</b>
							<b>Saldo differenze</b>	<b>334.267,65</b>	

# TITOLI ESTERI

ALLEGATO N. 9

TITOLI	Esistenza al 31 dicembre 1927-VI											DIFFERENZE		RATEI d'interessi di com- petenza dell'anno 1927
	Capitale nominale in valuta estera	Cambio fino	Capitale nominale in lire ital.	Valutazione precedente (Corso al 31 dicembre 1926 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1927)			Valutazione 31 dicembre 1927			tra la valutazione precedente ed il valore al 31 dicembre 1927				
				Corso	Cambii	Valore effettivo	Corso	Cambii	Valore effettivo	in più (11 - 8)	in meno (8 - 11)			
												12	13	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
<b>Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.</b>														
Prestito Forzoso Greco 1922. . . . . 6,50 %	Draeme	1.400.000	100	1.400.000	81	30	340.200	91	25,30	322.322	...	17.878	68.250	
Buoni del Tesoro Francesi 1924/34 . . . . . 5 %	Franchi	500.000	100	500.000	500	88	440.000	628	74,50	467.860	27.860	...	4.513,89	
Buoni del Tesoro Ungherese . . . . . 6 %	Lire it.	7.600	100	7.600	100	100	7.600	100	100	7.600	...	...	...	
Rendita Turca . . . . . 4 %	Franchi	100.000	100	100.000	71	88	62.480	118,20	74,50	88.059	25.579	...	1.177,77	
» Ungherese . . . . . 4 %	Corone	100.000	105	105.000	2400	0,03 %	720	2.400	0,03 %	720	...	...	0,10	
Obbligazioni della Repubblica d'Austria . . . . . 5 %	Lire it.	960.000	100	960.000	100	100	960.000	100	100	960.000	...	...	4.000	
				3.072.600			1.811.000			1.846.561	53.439	17.878	77.941,76	
<b>Obbligazioni ipotecarie.</b>														
Lettere di Pegno della Cassa Gener. Ungherese di Risparmio . . . . . 4 1/2 %	Corone	20.000	105	21.000	8000	0,03 %	480	8.000	0,03 %	480	...	...	0,11	
				21.000			480			480	...	...	0,11	
<b>Obbligazioni Ferroviarie.</b>														
Obbligazioni Strade Ferrate Danubio-Sava-Adriatico . . . .	Frs. oro	30.780	400	123.120	50	400	102.600	60,7886	365,20	113.886	11.286	...	...	
Id. Ferroviarie Smirne-Cassaba 1894 . . . . . 4 %	Franchi	247.000	100	247.000	204	88	88.682,88	261	74,50	96.055,83	7.372,95	...	4.116,66	
Id. id. id. 1921 . . . . . 5 %	»	61.750	100	61.750	320	88	139.110,40	88	74,50	32.386,64	...	103.723,76	1.283,46	
				431.870			330.393,28			242.328,47	18.658,95	106.723,76	5.403,12	
<b>TOTALI . . . . .</b>				3.525.470			2.141.873,28			2.089.369,47	72.097,95	124.601,76	83.344,99	
												52.503,81		

Saldo differenze . . . . .



Corporate Heritage  
& Historical Archive





